



DIO è AMORE!



*Periodico di informazione cristiana a cura della Parrocchia Santa Maria della Stella
e San Michele Arcangelo - Broccostella
Speciale Gennaio 2009*

LA BIBBIA VIETATA AI CRISTIANI

La chiesa cattolica ha sempre incoraggiato le anime pie e devote alla lettura e alla meditazione del Vangelo e della Bibbia.



ATTENZIONE!!!

Ma ha sempre sospettato che la lettura delle Sacre Scritture fosse poco utile agli spiriti increduli, superstiziosi, ignoranti, o instabili.

Gesù ha detto: «*Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi.*»

Matteo 7,6 (leggi anche Tito 3,10-11)

E ancora S. Pietro esorta: «*...in esse (le lettere) ci sono cose difficili da comprendere e gli ignoranti e gli instabili le travisano, al pari delle altre Scritture, per loro propria rovina...*»

2Pietro 3,16

Nota Bene: ciò che la Chiesa ha con forza affermato nel passato è che **la lettura della Bibbia non è strettamente necessaria per tutti**, né è sempre conveniente per le persone impreparate o caratterialmente volubili, visto che queste persone sono più facilmente esposte al rischio di fraintendere le Scritture, travisandone il significato e scivolando nel dubbio o nell'eresia.

► Nessuna madre amorevole vieterebbe un cibo buono, salutare ai propri figli; a meno che i figli non ne abusassero e ne facessero scempio.



Quindi Nota Bene: è pertanto comprensibile come in tempi di ignoranza, di eresie e di scismi, la Chiesa possa aver limitato, controllato e vietato la lettura di Bibbie sospette, senza note, senza approvazione ufficiale, edite da autori e stamperie anonime, in lingua volgare o in dialetto.

ATTENZIONE!!!

In tempi di grave apostasia o di preoccupante superstizione può essere stato anche salutare controllare la diffusione delle Sacre Scritture, visto l'uso perverso che ne veniva fatto dagli eretici, dagli indovini e dai nemici della Chiesa.

“Non gettate le perle ai porci...”



Scusate!!!

Non fanno lo stesso, oggi, anche i testimoni di Geova, credendo di essere nella verità? Vietano ai loro seguaci di leggere, approfondire, confrontare le loro riviste, libri, bibbie di autori anonimi e sconosciuti con la cultura in generale.

Nota Bene: la differenza, però, che c'è con la Chiesa Cattolica è abissale:

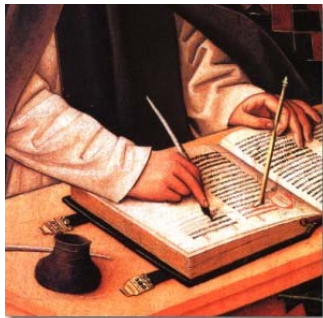
1) La Chiesa Cattolica è libera, aperta, si confronta, dialoga, tutta la stamperia (libri, riviste, ecc ecc) è firmata da persone autorevoli e conosciute in tutto il mondo. Le cose negative poi della Chiesa (che è costituita da uomini) non c'è bisogno di sottoscriverle, perché le leggiamo e studiamo nei libri di storia; giornali e televisione poi, ne parlano tutti i giorni in bene e in male.

2) I testimoni di Geova invece sono chiusi, non liberi e aperti, non si confrontano con altre culture, non dialogano (e questo è grave), tutta la loro stamperia (libri, riviste, bibbie) non è firmata da nessuno. Sono poi obbligati a leggere solo ed esclusivamente la stamperia che offre la loro Società della Torre di Guardia. Se leggono altro, non fanno che travisare ed estrapolare dai contesti quello che loro vogliono per confondere i meno accorti.

Nel Medioevo (per tornare a noi) la Chiesa Cattolica più volte operò controlli sulla lettura delle bibbie in lingua volgare (spesso poco affidabili perché tradotte da persone prive di una adeguata preparazione), sulla indiscriminata diffusione delle versioni dialettali e sull'utilizzo delle Sacre Scritture da parte degli eretici. In realtà, fino al 1500, per circa 15 secoli, i cristiani hanno sempre e comunque avuto modo di leggere la Bibbia, gli scritti dei Padri, quelli di religiosi, quelli di laici, di profani, di cristiani, di non cristiani, di classici greci e latini e di pensatori arabi ed ebrei.



Nota Bene: fu soprattutto grazie alla lungimiranza e alla cultura della Chiesa che nel



Medioevo gli amanuensi (chi scrive a mano sotto dettatura o copia) e i monaci ricopiarono e salvarono da distruzione un immenso patrimonio

di libri classici, religiosi, filosofici, scientifici, spesso ereditati dalla cultura pagana, giudaica ed islamica. Vietati furono solo quei libri contrari alla fede e alla salute spirituale e materiale dei fedeli.

Il sinodo di Tolosa (1299) proibì, nel Sud della Francia, la lettura personale della Bibbia in lingua volgare per limitare la diffusione delle eresie catara, gnostica e valdese.

Il divieto dell'uso di versioni non autorizzate venne poi formalmente **sancito**, per tutti i cattolici, **quando papa**

Paolo IV, terrorizzato dall'avanzata del protestantesimo in Europa, **istituì l'indice dei libri proibiti** (1559)



nel quale erano vietate ben 45 versioni della Bibbia in lingua volgare, tradotte da autori sospetti, non cattolici o anonimi, nonché la traduzione in italiano del veneziano Francesco Brucioli (alla quale nel 1560 i protestanti italiani avevano peraltro aggiunto un commento estremamente polemico contro la Chiesa Cattolica).

La Chiesa Cattolica non si oppose mai alla diffusione di traduzioni bibliche in lingua moderna, ma combattè solo quelle versioni che, a suo giudizio, potevano diffondere tra il popolo errori ed eresie.

Nota Bene: anche la diffusione di traduzioni dai testi originali fu merito soprattutto della Chiesa Cattolica. Nel 1520 Papa Leone X approvò infatti la cosiddetta Poliglotta Complutense, fatta stampare dal Cardinale Primate di Spagna Francesco Ximenes de Cisneros (1437-1517) e contenente il testo greco del Nuovo Testamento



e ben quattro volumi dell'Antico Testamento in latino, greco, aramaico ed ebraico.

Mi chiedo! I testimoni di Geova da quali testi originali hanno tradotto la loro Bibbia? Neanche loro lo sanno.



**Condanna al rogo di William Tyndale
(1494-1536)**



(nel 1531 Enrico VIII si fece riconoscere capo supremo della Chiesa di Inghilterra, nel 1533 divorziò da Caterina d'Aragona e sposò Anna Bolena, nel 1534 venne confermato dal parlamento inglese come capo assoluto della Chiesa anglicana, nel 1535 fece uccidere Tommaso Moro che rifiutava di rinnegare la fede cattolica e nel 1536 si occupò personalmente dell'eliminazione fisica di William Tyndale e di Anna Bolena).

La condanna al rogo di William Tyndale, autore di una autorevole traduzione inglese del Nuovo Testamento, viene di solito falsamente attribuita alla Chiesa Cattolica, nemica dei lumi e del libero pensiero.



Tyndale fu fatto imprigionare ad Anversa da Enrico VIII nel 1534, quando il re di Inghilterra era già stato apostatato dal Cattolicesimo: il suo successivo assassinio (venne bruciato al rogo già morto) ricade pertanto tra i crimini più orrendi del sovrano inglese

ATTENZIONE AI TESTIMONI DI GEOVA!!!

- ▶ Bisogna sempre dubitare delle loro affermazioni.
- ▶ Bisogna consultare sempre le fonti, soprattutto la vera Bibbia e non quella falsa.

“Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono” 1 Tessalonicesi 5,21

Don Tommaso Del Sorbo

Ci trovate anche on-line al sito internet : www.DIOCESISORA.it

Se non avete i fascicoli dei mesi precedenti, richiedeteli !!!

Per eventuali chiarimenti, precisazioni, dubbi
potete contattarmi:

Parrocchia Santa Maria della Stella e San Michele Arcangelo
Piazza don Domenico Cardi
03030 Broccostella (Fr)
Telefono e Fax 0776/890077